



Comune di Savona

Progetto Porto Sicuro

VISTI gli articoli 2, 3, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione e l'art. 1, c. 2-bis, legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO nello specifico l'art. 118, comma 4 della Costituzione che, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

CONSIDERATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/10/2022 è stato approvato il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;

CONSIDERATA l'approvazione, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 16/04/2026, della proposta di patto di collaborazione tra il Comune di Savona e Franca D'Arienzo e Patrizia Gariglio per l'attività di doposcuola (presso l'Istituto Comprensivo Savona 2) e il servizio di baby-sitting (presso il CPIA), entrambi gratuiti, presentata dalla cittadina attiva Franca D'Arienzo, via mail in data 2/11/2025 e discussa nella riunione con i rappresentanti del Comune in data 19/12/2025;

Il Comune di Savona, CF 00175270099, P.IVA 00318690096 con sede in Savona, Corso Italia 19 nella persona di Katia Ratto in qualità di Dirigente del Settore Attività Sociali ed Educative quale rappresentante dell'Ente

e

le cittadine attive Franca D'Arienzo, nata a _____ e Patrizia Gariglio, nata a _____

stipulano IL PATTO:

Art. 1 Finalità:

Il presente accordo definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Savona e Franca D'Arienzo e Patrizia Gariglio, per le attività oggetto del patto di collaborazione (aiuto in orario extrascolastico per l'esecuzione dei compiti e per lo studio, rivolto ad alunne/alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado in difficoltà; servizio di baby-sitting rivolto a bambine/ bambini dai 3 anni in su, per permettere ai loro genitori di frequentare i corsi del

CPIA).

Art. 2 Durata della collaborazione e cause di sospensione o conclusione anticipata

Il presente patto decorre dal 14/05/2026 e fino al 30/06/2027.

L'inosservanza del presente Patto o del Regolamento da cui deriva, e la realizzazione di attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva dei beni oggetto del Patto può costituire causa di risoluzione anticipata dell'accordo.

Ciascuna delle parti può risolvere anticipatamente il presente Patto mediante comunicazione scritta con preavviso di 30 giorni.

Art. 3: Oggetto intervento:

Finalità: Favorire il rispetto reciproco e la collaborazione per combattere il disagio scolastico e l'isolamento personale.

Obiettivi educativi e scolastici:

- supporto nello svolgimento dei compiti
- rafforzamento delle competenze di base
- promozione dell'acquisizione di un metodo di studio
- promozione dell'autonomia sociale e relazionale
- offerta di uno spazio sicuro, inclusivo e stimolante per tutti i bambini e le bambine
- rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé
- sviluppo delle capacità personali
- offerta di un servizio di baby-sitting e/o eventuale alfabetizzazione alle figlie/ai figli delle studentesse/degli studenti che frequentano i corsi del CPIA, in un ambiente sicuro e dedicato

Art. 4 Modalità d'azione, strumenti operativi e limiti dell'intervento dei soggetti coinvolti

Le attività di cura, oggetto del presente Patto, svolte dalle cittadine e dai cittadini attivi occasionali e non occasionali, sono svolte a titolo gratuito e non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune di Savona.

Le volontarie e i volontari rispondono personalmente degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio delle proprie attività.

Le cittadine attive si impegnano a:

- coordinare gli interventi delle volontarie e dei volontari, occasionali e non occasionali, impegnate/i nelle attività di doposcuola e/o baby-sitting come esplicitato al punto 3
- gestire gli interventi di cui sopra per garantire continuità nel servizio e osservanza delle regole di sorveglianza sui minori e di conservazione dei locali utilizzati in buono stato
- ricercare attivamente sedi adeguate per effettuare l'attività di doposcuola anche al di fuori degli edifici scolastici, qualora gli spazi a disposizione non siano sufficienti per l'utilizzo di tutti i volontari, in presenza di richiesta da parte dell'utenza;

Durante il proprio turno di servizio, le volontarie e i volontari si impegneranno a:

- vigilare sui minori partecipanti al progetto, in accordo con le relative famiglie
- sorvegliare al fine di garantire la conservazione dei locali utilizzati in buono stato, secondo le linee guida della Convenzione.
- effettuare il riordino degli spazi al termine delle attività.

Il Comune di Savona si impegna a:

- concedere al Gruppo informale costituitosi per il perseguimento del progetto Porto Sicuro, ad uso gratuito, i locali presso il CPIA, idonei allo svolgimento delle attività di doposcuola e di baby-sitting; la convenzione relativa a tale concessione verrà stipulata tra il Comune, le cittadine attive firmatarie del Patto e un rappresentante del CPIA;
- la concessione di eventuali ulteriori spazi individuati avverrà con specifico atto di concessione sottoscritto fra Amministrazione comunale e le cittadine attive firmatarie del Patto;
- mettere a disposizione, a titolo gratuito, beni di consumo necessari alla realizzazione del progetto, anche nel caso in cui tale progetto non si svolga in locali di proprietà del Comune.
- sostenere il progetto, provvedendo alla pulizia dei locali concessi (spazi di lavoro e servizi igienici) per garantire condizioni di igiene e sicurezza adeguati all'utenza. Il riordino delle aule, successivo alle attività, sarà effettuato dalle volontarie e dai volontari.

Art.5 Strumenti di controllo e monitoraggio

Saranno previste riunioni periodiche informali tra le cittadine attive e le volontarie/i volontari, con il compito di definire preventivamente attività, modalità e tempi di svolgimento delle stesse.

Sarà monitorato lo svolgimento delle attività in corso d'opera.

Saranno adottate linee guide comuni per concordare gli atteggiamenti da tenere e le modalità educative di massima e verrà valutata la congruità delle azioni con gli obiettivi prefissi.

Gli strumenti utilizzati saranno: comunicazioni periodiche delle volontarie e dei volontari, colloqui con i docenti e contatti con le famiglie.

Sarà tenuto un report costante delle presenze e delle attività svolte.

Sarà individuato un referente unico e un suo vice per i rapporti col Comune di Savona.

Ai fini della misurazione e valutazione delle attività di collaborazione previste ai sensi dell'art. 17 del Regolamento si allega al presente patto il modello di relazione A) da presentare agli Uffici competenti alla conclusione del progetto, salvo eventuali monitoraggi intermedi da concordare.

Art. 6 Misure di pubblicizzazione

Il Comune si impegna a dare adeguata forma di pubblicità al presente Patto mediante pubblicazione nella sezione dedicata sul sito istituzionale.

Le cittadine attive, di concerto con le Scuole interessate, diffonderanno le informazioni in merito ai servizi offerti e alle modalità di partecipazione.

Si cercherà di allargare il più possibile la partecipazione al progetto.

Art. 7 Copertura assicurativa

Il Comune provvederà alla copertura assicurativa delle bambine e dei bambini che parteciperanno al doposcuola e di quelle/i che saranno custodite/i nei locali designati dal CPIA;

Il comune provvederà alla copertura assicurativa delle volontarie e dei volontari, previa obbligatoria comunicazione delle persone coinvolte nelle attività specifiche previste nel patto.

Art. 8 Controversie

In caso di controversie tra le parti del Patto o tra queste e soggetti terzi è possibile esperire un tentativo di conciliazione avanti al Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Savona, il 14/05/2026

Le rappresentanti del Gruppo informale

Franca D'Arienzo



Patrizia Gariglio



Il Comune di Savona
La Dirigente del Settore Attività Sociali ed Educative
dott.ssa Katia Ratto

